



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VII

CIRCUITO ALLEVATORIALE

**PROVA MORFO - ATTITUDINALE
PROVA DI SALTO IN LIBERTÀ
PROVA DI OBEDIENZA ED ANDATURE**

PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI

Regolamento e Programma 2015

NORME GENERALI	2
PROGRAMMA	2
PARTECIPAZIONI E QUALIFICHE	2
GIURIE	2
DELEGATO TECNICO	2
NORME ORGANIZZATIVE	3
CALENDARIO	4
ISCRIZIONI	4
IDENTIFICAZIONE CAVALLI - BENESSERE ANIMALE – ANTIDOPING –	4
NORME DISCIPLINARI	4
RAPPRESENTANTE DEI CONCORRENTI	5
PREMI	5
MORFO – ATTITUDINALE	5
OBEDIENZA ED ANDATURE	5
SALTO IN LIBERTA'	5
CLASSIFICHE COMBinate	5
PREMI SPECIALI	5
NORME TECNICHE	6
PROVA MORFO FUNZIONALE	6
SISTEMA DI GIUDIZIO	7
CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA	7
PROVA DI OBEDIENZA ED ANDATURE	9
ELENCO DEI MOVIMENTI E GRAFICO DELLE FIGURE DA ESEGUIRE	9
PROVA DI SALTO IN LIBERTA'	11
SPECIFICHE DEL PERCORSO	11
SPECIFICHE SUGLI INVITI	11
SPECIFICHE SUI SALTI	11
CRITERI DI GIUDIZIO	12
VALUTAZIONE	12
NORME PER LA FINALE NAZIONALE	12
PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI	13
CLASSIFICA COMBINATA	13
FINALE NAZIONALE	14
QUALIFICHE	14
PROVE	14
CLASSIFICA COMBINATA	14

NORME GENERALI

PROGRAMMA

IL MIPAAF, con lo scopo di incentivare l'allevamento del cavallo da sella, perseguire il miglioramento qualitativo della produzione, ed anticipare la individuazione delle attitudini sportive dei giovani cavalli, organizza il Circuito Allevatorio riservato ai soggetti iscritti al registro puledri dei Libri genealogici del cavallo orientale, anglo-arabo e sella italiano nati nel 2012, e 2013 e ai soggetti iscritti al Registro Sportivo (esclusivamente delle razze Maremmano, Salernitano e Persano iscritti nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici).

Il Circuito costituisce un'occasione di verifica e di incontro e consente di agevolare ed indirizzare le scelte di allevatori e tecnici di allevamento in merito ai riproduttori; fornisce, inoltre, concrete indicazioni ai cavalieri utilizzatori in merito alle potenzialità della produzione dell'allevamento italiano.

Il Circuito si articola in Tappe di preparazione, Premi Regionali ed Interregionali, ed in una Finale Nazionale. Gli eventi si svolgono secondo il seguente schema:

- Tappe 1° periodo (aprile – giugno), per cavalli di 3 anni, prove Morfo Attitudinale e Salto in Libertà e per cavalli di 2 anni prova Morfo Attitudinale;
- Tappe 2° periodo (luglio – settembre), per cavalli di 3 anni, prove Morfo attitudinale, Obbedienza ed Andature e Salto in Libertà e per cavalli di 2 anni prova Morfo Attitudinale;
- Premi Regionali ed Interregionali (settembre - ottobre) per cavalli di 3 anni, prove Morfo attitudinale, Obbedienza ed Andature e Salto in Libertà.
- Finale Nazionale per cavalli di 3 anni, prove Morfo attitudinale, Obbedienza ed Andature, Salto in Libertà.

PARTECIPAZIONI E QUALIFICHE

Le prove, attraverso le quali i soggetti si qualificano per la finale nazionale, sono a partecipazione facoltativa ed autonome tra loro con proprie classifiche e montepremi.

Nei Premi Regionali ed Interregionali e nella Finale Nazionale saranno elaborate delle classifiche combinate che individueranno i Campioni Regionali ed il Campione Nazionale.

I cavalli possono partecipare, per ciascuna specialità, a tre sole prove con esclusione della Finale Nazionale.

E' consentita la partecipazione ad un solo Premio Regionale od Interregionale.

Qualora un soggetto partecipi a più di tre prove o a più di un premio regionale, le partecipazioni eccedenti sono considerate nulle e il cavallo è escluso, se qualificato, dalla Finale nazionale.

GIURIE

Le giurie sono nominate dal MIPAAF ed hanno la seguente composizione:

prova Morfo Attitudinale 3 giudici, di cui uno appartenente al corpo degli Ispettori ed Esperti;

prova di Obbedienza ed Andature 3 giudici;

prova di Salto in Libertà 3 giudici e un Tecnico di salto in libertà. Il Tecnico può svolgere funzione giudicante.

Le giurie procedono alla valutazione dei soggetti utilizzando le schede allegate e nel pieno rispetto dei criteri di giudizio riportati più avanti per le singole prove.

La Giuria, deve collaborare con il Delegato Tecnico per garantire e verificare, durante tutte le prove, il rispetto delle relative norme.

Il gettone di presenza e le spese di trasporto dei membri delle Giurie sono a carico del MIPAAF, l'ospitalità è a carico del Comitato Organizzatore.

N.B. In caso di assenza di un giudice, nella impossibilità di poterlo sostituire, ai fini della classifica il punteggio sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti dai due giudici presenti.

DELEGATO TECNICO

IL MIPAAF nominerà un delegato tecnico (di norma scelto tra i membri delle giurie) con il compito di vigilare sulla regolarità della manifestazione.

Il Delegato Tecnico deve essere presente il giorno prima dell'inizio della manifestazione per autorizzarne lo svolgimento, dopo aver preso i necessari contatti con il comitato Organizzatore per favorirne la migliore riuscita.

In particolare deve garantire:

- Il rispetto degli obblighi assunti dal Comitato Organizzatore;
- La corretta applicazione dei regolamenti da parte delle Giurie e dei partecipanti.

Sarà suo compito inoltre coordinare l'attività dei Giudici e degli eventuali aspiranti giudici in affiancamento e vigilare sul comportamento degli stessi. Il delegato tecnico è tenuto, inoltre, a controllare la correttezza dell'operato della segreteria.

Il Delegato ha facoltà, previa motivata comunicazione al MIPAAF, di modificare la data e la sequenza delle prove.

Il Delegato, qualora riscontri carenze tecniche, strutturali od organizzative tali da pregiudicare la regolarità delle gare deve disporre la sospensione. Il Delegato è in ogni caso responsabile di eventuali contestazioni mosse al MIPAAF per il mancato rispetto del regolamento. Al termine, dovrà inviare una relazione sullo svolgimento della manifestazione ed attestare la regolarità delle gare ed il rispetto degli obblighi da parte dei comitati organizzatori. In caso di carenze organizzative o strutturali, potrà proporre la decurtazione del contributo previsto a favore dei comitati.

NORME ORGANIZZATIVE

- Le tappe ed i premi regionali ed interregionali si svolgono di norma in 3 giorni. Il MIPAAF, su motivata richiesta del Comitato Organizzatore, può autorizzare l'aumento o la diminuzione delle giornate di gara. Nel caso di un numero limitato di cavalli, il MIPAAF, può disporre la diminuzione delle giornate di gara.
- Il programma delle manifestazioni deve essere approvato dal MIPAAF, a tale scopo deve essere inviato almeno 20 giorni prima della manifestazione al seguente indirizzo: g.gregolo@politicheagricole.it oppure m.marinangeli@politicheagricole.it
- I campi devono essere idonei al corretto svolgimento delle prove: le misure ottimali per la prova Morfo attitudinale sono di m. 30x50, per la prova di Obbedienza ed Andature di m 26x60, per la prova di salto in libertà di m. 20x40 (anello). Sarà compito del Delegato Tecnico il controllo di tali misure e l'eventuale autorizzazione a lievi scostamenti, per cause di forza maggiore. La qualità tecnica dei campi e delle strutture sarà verificata dai delegati tecnici che possono impartire direttive vincolanti;
- I Comitati Organizzatori sono responsabili della sicurezza degli impianti e del rispetto di tutte le normative previste;
- I Comitati Organizzatori devono garantire un adeguato supporto tecnico-organizzativo ai giudici;
- I Comitati devono mettere a disposizione personale idoneo alla misurazione dei cavalli e predisporre apposita area per rilevare i dati dei soggetti e compilare la scheda lineare;
- Gli organizzatori devono predisporre, in area tranquilla, non accessibile al pubblico, per le attività relative al controllo antidoping, almeno due boxes vicini, di cui uno in paglia ed uno in truciolo, oltre ad un tavolo e due sedie;
- Deve essere assicurata, per almeno un giorno la presenza di uno o più veterinari, scelti tra quelli dell'elenco allegato, con il compito di controllare i passaporti, identificare i cavalli, verificare la correttezza del piano vaccinale e vigilare sul benessere animale. Il compenso massimo previsto per i veterinari, a carico del Comitato Organizzatore, è di € 200,00 a giornata, comprensivo delle eventuali visite dei riproduttori importati.
- L'ospitalità delle giurie e del tecnico del salto di libertà è a carico dei Comitati Organizzatori;
- I Comitati devono provvedere alla segreteria della manifestazione (iscrizioni, ordini di partenza, classifiche calcolo speaker, ecc....) avendo cura che nei documenti ufficiali siano sempre indicati, per ogni cavallo, la genealogia (padre e madre), il proprietario e l'allevatore;
- La segreteria deve far firmare al proprietario o al responsabile del cavallo, prima dell'inizio della manifestazione, i moduli di autorizzazione alle visite di controllo sul benessere animale e rilasciarne ricevuta. I suddetti moduli dovranno essere inviati al MIPAAF contestualmente alle schede di valutazione;
- La segreteria del concorso è responsabile della regolarità della documentazione e del controllo dei requisiti amministrativi dei cavalli. e deve garantire che alla manifestazione partecipino esclusivamente i cavalli oggetto del presente programma, muniti della prescritta documentazione e delle certificazioni sanitarie previste;
- L'elenco dei cavalli iscritti deve essere inviato al MIPAAF almeno 10 giorni prima della manifestazione;
- La prova libera del salto in libertà deve essere predisposta nella giornata antecedente lo svolgimento della prova di qualifica, con la presenza del tecnico MIPAAF;
- Al termine della manifestazione, e comunque **entro due giorni lavorativi**, devono essere inviate, tramite posta elettronica, le classifiche in **formato ASSO** o in formato Excel utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici MIPAAF. Per la sola prova morfo-attitudinale le classifiche debbono essere separate tra maschi e femmine. Per la prova di **salto in libertà debbono essere elaborate tre classifiche**:
 - 1) classifica della prova di qualificazione;
 - 2) classifica della prova finale;
 - 3) classifica finale (comprendente tutti i cavalli partiti nella prova di qualifica) ottenuta sommando i punteggi della qualificazione e della finale.

Entro 10 giorni dovranno essere inviate le classifiche firmate dalle giurie nonché tutte le schede di valutazione e i modelli antidoping, possibilmente in formato elettronico (file PDF ottenuto dalla scannerizzazione degli originali)

Il MIPAAF erogherà ai comitati organizzatori un contributo complessivo pari ad €. 4.000,00 nel primo periodo, di € 5.000,00 nel secondo periodo, nei premi regionali e nella Finale. L'erogazione del contributo è subordinata al parere favorevole del Delegato Tecnico.

CALENDARIO

Si svolgeranno 8 tappe di preparazione e 5 premi regionali ed interregionali.

Il calendario viene elaborato suddividendo il territorio nazionale in 5 zone: Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto; Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria); Sicilia, Sardegna.

In ciascuna zona si svolgono una (Sud e Sicilia) o due (Nord, Centro e Sardegna) tappe di preparazione ed un premio regionale od interregionale.

Le tappe vengono assegnate dal MPAAF ai Comitati Organizzatori che ne fanno richiesta, tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

1. Idoneità delle strutture;
2. Qualità dell'organizzazione e personale messo a disposizione
3. Distribuzione geografica nell'ambito dell'area di appartenenza;
4. Localizzazione nell'ambito di eventi di particolare rilevanza allevatoriale;
5. A parità di altre condizioni si attuerà un criterio di rotazione.

ISCRIZIONI

L'iscrizione deve essere effettuata direttamente presso il Comitato Organizzatore entro 15 giorni dall'inizio della manifestazione tramite la scheda allegata. Alla stessa deve essere allegata una copia del passaporto del cavallo. Su autorizzazione del MIPAAF è facoltà del Comitato Organizzatore accettare le iscrizioni oltre tale termine.

Nelle tappe e nei premi regionali, la tassa di iscrizione è fissata in un massimo di € 20,00 se il cavallo partecipa ad una sola prova, di € 30,00 se partecipa a due prove, di € 40,00 se partecipa a tre prove; il costo del box, comprensivo della prima lettiera, in un massimo di € 80,00 (IVA compresa). Nella Finale la tassa di iscrizione è di € 100,00 per una prova di €; 150,00 per due prove e di € 200,00 per tre prove; il costo del box, comprensivo della prima lettiera, è di € 100,00 (IVA compresa).

IDENTIFICAZIONE CAVALLI - BENESSERE ANIMALE – ANTIDOPING –

Il MIPAAF potrà disporre controlli antidoping e sul benessere animale secondo le procedure stabilite dal "regolamento per il controllo delle sostanze proibite". reperibile al seguente indirizzo internet:

http://www.unire.gov.it/index.php/doc_module/list/2700//0/key/regolamento%20per%20il%20controllo/type/normativa.

In caso di positività sarà disposta l'immediata sospensione della corresponsione degli eventuali premi vinti. Qualora si dovesse confermare in seconda analisi la positività, il MIPAAF avvierà un procedimento sanzionatorio a carico del proprietario del soggetto, secondo quanto previsto dalle norme antidoping vigenti. Si precisa che sono considerate sostanze in grado di alterare il comportamento naturale anche tutte quelle destinate a ridurre, nell'animale, la percezione del dolore. In occasione della prima partecipazione ad una tappa o ad un premio regionale il proprietario o il responsabile del cavallo devono firmare l'apposito modulo di autorizzazione di cui sarà rilasciata una ricevuta da presentare nelle successive partecipazioni. In caso di assenza della citata autorizzazione o di rifiuto a sottoscriverla il cavallo verrà escluso dal Circuito. Il controllo sarà effettuato dalla Segreteria della manifestazione.

I cavalli, che, per qualunque ragione, siano sprovvisti del passaporto non saranno ammessi alle gare.

I cavalli che dovessero apparire sofferenti, febbricitanti, affetti da zoppie tali da mostrare pena nel comportamento, possono essere esclusi dalla prova su richiesta della maggioranza semplice dei Giudici.

Non è consentito l'uso di sostanze che inducano un'alterazione del normale comportamento.

NORME DISCIPLINARI

I Comitati Organizzatori, i giudici, i tecnici, i proprietari dei cavalli, i presentatori, i cavalieri sono tenuti al rispetto incondizionato delle regole e delle norme di comportamento indicate nel presente regolamento.

La violazione accertata alle norme sul benessere animale comporta una sanzione a carico del responsabile.

Il Delegato Tecnico dovrà deferire alla Procura della Disciplina del MIPAAF coloro che potranno in essere maltrattamenti in campo o comportamenti scorretti e/o irrispettosi nei confronti dei giudici.

Potranno essere presentati in forma scritta, al Delegato Tecnico, eventuali reclami avverso le classifiche pubblicate con un diritto di segreteria di €.50,00 da versare tramite bonifico bancario intestato al Tesoro dello Stato IBAN IT 86L 01000 03245 348 0 17 2537 00 (che in caso di accoglimento del reclamo saranno restituite) .

RAPPRESENTANTE DEI CONCORRENTI

In ogni manifestazione del circuito allevatorio i concorrenti potranno eleggere un loro rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto al Delegato Tecnico e reso pubblico, al fine di poter dialogare o presentare istanze in merito ad esigenze logistiche ed organizzative;

PREMI

Il Montepremi MIPAAF, è sempre erogato per l'80% al proprietario e per il 20% all'allevatore del cavallo ed è assegnato al proprietario ed al possessore dei diritti allevatoriali registrati nella banca dati MIPAAF al momento di svolgimento della gara. I premi s'intendono al lordo delle ritenute di legge. Le quote di montepremi non assegnate saranno incamerate dal MIPAAF.

I premi saranno pagati tramite bonifico su conto corrente bancario o postale direttamente intestato al beneficiario. Gli interessati, che non l'abbiano già fatto, debbono comunicare i dati anagrafico-fiscali ed il codice IBAN tramite il modulo denominato "**Dati fiscali: comunicazione per pagamento premi**" reperibile al seguente indirizzo internet: <http://www.unire.gov.it>.

Gli eventuali conteggi effettuati dai Comitati Organizzatori hanno valore puramente indicativo. La ripartizione ufficiale del montepremi è calcolata dagli uffici del Ministero.

MORFO – ATTITUDINALE

Nelle Tappe il Montepremi, diviso tra maschi e femmine, per le categorie 2 e 3 anni è fissato in ragione di € 75,00 a cavallo partito, nei Premi Regionali in € 150,00. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi totale della Finale per le categorie dei 3 anni è € 9.000,00 (€ 4.500,00 a categoria).

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica finale, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

OBEDIENZA ED ANDATURE

Nelle Tappe il Montepremi è fissato in ragione di € 150,00 a cavallo partito, nei premi regionali in € 300,00 a cavallo partito. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi della Finale è di € 25.000,00.

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli che hanno ottenuto un punteggio minimo di 19,00, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

SALTO IN LIBERTA'

Nelle tappe il montepremi è fissato in ragione di € 100,00 per ogni cavallo partito nella prova di qualifica, nei premi regionali in € 200,00 a cavallo partito nella prova di qualifica. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi della Finale è di € 25.000,00

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli compresi nel primo 50% della classifica finale è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto), in ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli. I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

CLASSIFICHE COMBinate

Nelle classifiche combinate dei Premi Regionali ed Interregionali è previsto un montepremi di € 2.000,00. Nella classifica combinata della Finale Nazionale è previsto un montepremi di € 5.000,00. Tali montepremi saranno distribuiti assegnando il 50% al primo classificato, il 30% al secondo classificato ed il 20% al terzo classificato.

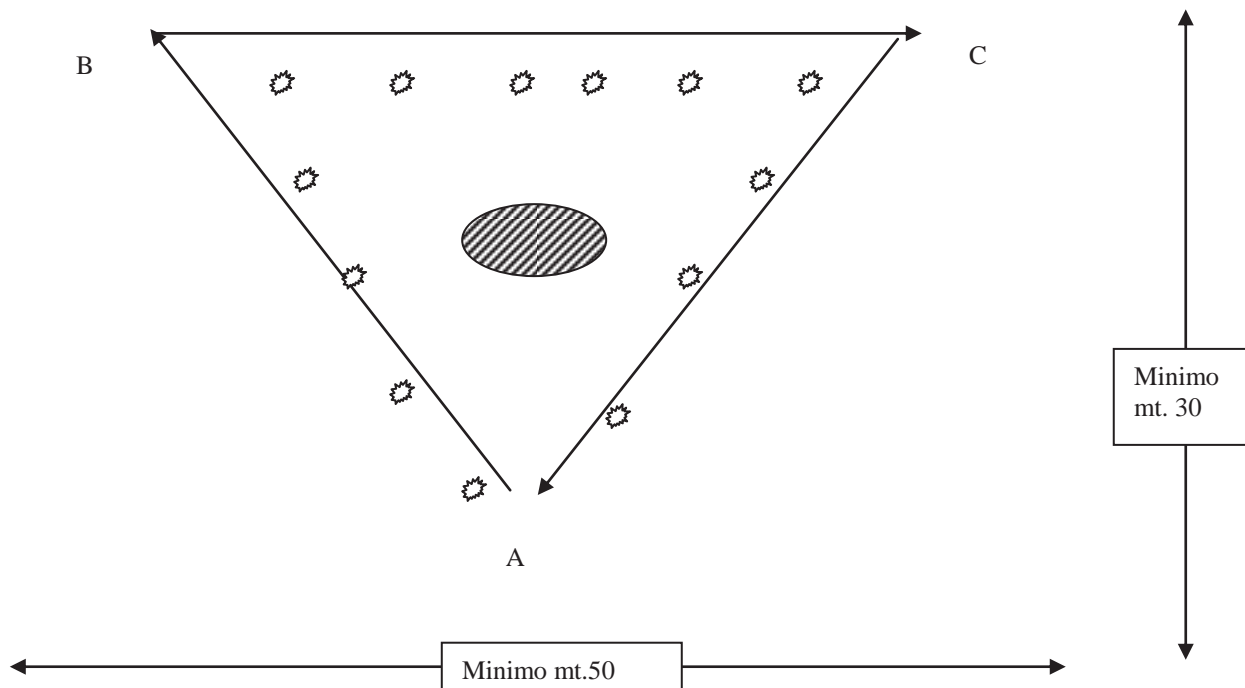
PREMI SPECIALI

A cura dell'Associazione ANACSI, in accordo con il MIPAAF, sarà premiato, con un oggetto, l'allevatore del cavallo vincitore delle classifiche combinate dei Premi Regionali e della Finale Nazionale.

NORME TECNICHE

PROVA MORFO FUNZIONALE

Schema campo gara:



Le misure ottimali del campo gara sono (circa) mt. 30 x mt 50. Contiguo ad esso deve essere presente un campo prova riservato ai cavalli partecipanti alla categoria.

- Area A – area per il posizionamento in stazione del cavallo davanti alla giuria

Corridoi A-B, B-C, C-A rappresentano in via schematica le direzioni di movimento al passo ed al trotto del cavallo in esame che alla fine del percorso deve tornare all'area A di stazionamento davanti alla giuria.

Prima dell'inizio della manifestazione uno dei componenti della giuria assumerà anche il ruolo di Coordinatore di Campo; ad egli/ella spetterà anche il compito di dare ordini ai partecipanti per regolare la prova secondo le seguenti prescrizioni:

Ogni Presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca e dovrà rispettare con solerzia ogni indicazione impartita dal Coordinatore di Campo.

I puledri di 3 anni devono essere presentati con il filetto per un miglior controllo del soggetto da parte del presentatore.

Prima dell'inizio di ogni categoria, può essere programmata la presentazione dei cavalli partecipanti alla categoria stessa, (distinta per età e sesso) , se le condizioni lo permettono e sentito il parere del Delegato Tecnico,

Svolgimento della prova:

Il Coordinatore di Campo chiamerà in campo gara, un solo cavallo per volta seguendo l'ordine di partenza; Il presentatore condurrà il cavallo sino a posizionarlo nell'area A del richiamato schema. Ogni soggetto resterà, nell'area A per il tempo necessario alla visione completa da parte di tutti i giudici che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature (nel tempo utile). Il Coordinatore di Campo, dopo che si sarà assicurato che tutti i colleghi giudici siano pronti, darà ordine al presentatore di partire al passo per tutto il giro seguendo uno schema di lati A-B, B-C, C-A. Successivamente, i cavalli, effettueranno un giro al trotto con fermata al punto A. E' facoltà dei Giudici richiedere un 2° giro al trotto. Il Coordinatore di Campo tollererà limitate inversioni di marcia da parte del presentatore che tenti di far riprendere la giusta andatura al cavallo che parta al galoppo, ma curerà che il percorso sia completato senza eccedere in cambiamenti di direzione. Al termine del secondo giro di trotto, il cavallo tornerà nell'area A per una ultima visione da parte della giuria ed, all'ordine del Coordinatore di Campo, uscirà al trotto. I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per la successiva lettura delle votazioni, giudice per giudice, da parte dello speaker.

Il Coordinatore di Campo non attenderà che le votazioni siano comunicate ma chiamerà in campo immediatamente il successivo concorrente. A discrezione dei giudici possono essere allontanati dal campo di

gara quei cavalli che dovessero risultare intrattabili e non governabili tanto da non permettere di formare un giudizio compiuto o che possano risultare pericolosi per se e per le persone in campo. L'allontanamento è disposto dal Coordinatore di Campo una volta che sia stata espressa la maggioranza semplice dei giudici. I giudici possono chiedere al presentatore, tramite il Coordinatore di Campo, di aprire la bocca al cavallo o di alzare uno o più piedi per una rapida ispezione.

Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore, poi si riprenderà con la successione numerica naturale.

I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. E' consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente. E' consentita la tosatura di qualsiasi foggia.

Non è permesso, nel CAMPO PROVA e nel Campo Gara, l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino, il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo, a pena di esclusione.

L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

I presentatori dovranno vestire tenuta formale da cavallo (pantaloni e camicia bianca)

SISTEMA DI GIUDIZIO

I giudici devono esprimere singolarmente su una apposita scheda la propria valutazione. La media dei punteggi attribuiti dai singoli giudici determinerà il punteggio ottenuto. Per la definizione delle posizioni in graduatoria, in caso di ex-aequo tra due o più soggetti sarà classificato prima quello che avrà riportato il miglior punteggio nella nota n. 7 della scheda di valutazione, qualora permanga una condizione di ex-aequo verrà preso in considerazione il miglior punteggio conseguito nella nota 4 della scheda di valutazione. I giudici utilizzeranno, per la valutazione, la scheda allegata. Ogni giudice è tenuto ad astenersi da qualunque opinione pubblica sui soggetti, mentre dovrà esprimere il proprio personale giudizio su un soggetto, al proprietario che gliene faccia diretta espressa richiesta, ma solamente, alla fine della giornata. Durante la valutazione, lo Speaker enuncerà tutte le informazioni relative all'identità, la genealogia, l'allevamento e la proprietà dei soggetti. Immediatamente dopo la consegna delle schede verrà resa nota la valutazione complessiva ed il punteggio attribuito da ciascun giudice.

CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

1) COLPO D'OCCHIO – (COEFF.1)

Per colpo d'occhio si intende la prima impressione, la sensazione più o meno favorevole data dal puledro (colpo d'occhio). Come è ovvio tale sensazione è determinata da una sintesi tra l'armonia delle forme, l'eleganza del portamento, lo stato del sensorio inteso come attenzione all'ambiente seppur in un atteggiamento di serenità.

2) CONDIZIONI GENERALI – TOELETATURA (COEFF. 1)

CONDIZIONI GENERALI: sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

TOELETATURA: indica la cura del grooming cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

3) PRESENTAZIONE – RISPONDEZZA AIUTI – ESECUZIONE (COEFF.1)

PRESENTAZIONE ALT, PASSO, TROTTO, AFFIDABILITA'/SERENITA': si giudica la serenità e l'attenzione agli aiuti nell'esecuzione dell'ALT, dei movimenti al Passo ed al Trotto. Particolare attenzione va rivolta all'energia spontanea delle andature (attività del passo, impulso nel trotto) che deve essere proporzionata alle richieste dell'uomo. Il cavallo non deve essere "tirato" o "spinto" o "frenato".

4) CONFORMAZIONE PARTE SUPERIORE (COEFF. 2,5)

TESTA, COLLO, SPALLA, PETTO, DORSO/GROPPA: è una valutazione media sintetica di massima. E' da premiare l'armonia complessiva a discapito di eccessivi scarti di voti tra una parte e l'altra del corpo che tenderebbero a valori medi difficilmente confrontabili.

5) ARTI: APPIOMBI (COEFF. 2,5)

Particolare attenzione deve essere rivolta a difetti di conformazione che testimoniano una fragilità funzionale ai fini degli obiettivi di produzione (salto ostacoli). Pertanto il mancinismo, l'arcatura, il ginocchio da montone, il rampinismo sono difetti altamente penalizzanti.

6) PASSO (COEFF.1,5):

deve essere valutato il più oggettivamente possibile ed in particolare del passo si valuteranno:

- l'entità del basculamento;
- la flessibilità della cerniera dorso lombare e quindi l'entità dell'escursione del movimento del bacino nei due lati alternativamente quale entità dell'avanzamento del posteriore;
- Il grado di avanzamento del posteriore rispetto all'impronta dell'anteriore;
- La cadenza.

7) TROTTO (COEFF: 2,5)

Del trotto si dovrà apprezzare invece:

- Il ritmo, inteso come netta differenziazione tra fase di sospensione e fase di battuta;
- La sospensione;
- Grado di avanzamento del posteriore sotto la massa ad un trotto leggermente più "in avanti";
- Elasticità complessiva.

La valutazione delle andature dovrà essere prima di tutto "attendibile" cioè con cavallo:

- Non tirato;
- Non spinto;
- Condotta ad un adeguato ritmo;
- Con cavallo nella massima serenità.

Non devono essere considerati positivamente cavalli in uno stato di agitazione/eccitazione che manifestano atteggiamenti da "capo-branco".

PROVA DI OBEDIENZA ED ANDATURE

La prova di obbedienza ed andature si svolge nel secondo periodo e nei Premi Regionali ed Interregionali ed è riservata ai cavalli nati nel 2012.

Il campo di gara, a forma rettangolare e recintato per un'altezza minima di 30 cm., avrà una misura di 26 x 60 mt. circa, e deve essere realizzato in un campo che abbia la misura di mt.40 x 80 circa.

La ripresa di questa prova sarà composta da 8 movimenti o figure. La prova non è assimilabile ad una ripresa di Dressage.

ELENCO DEI MOVIMENTI E GRAFICO DELLE FIGURE DA ESEGUIRE

		A	
1	A G C	Entrare al trotto di lavoro Passo medio* Pista a mano destra M.X.K.A.	F K
2	A B	Trotto di lavoro Circolo diametro B-E Proseguire per M-C-H	
3	H-X-F F	Cambiamento diagonale Mostrando alcune falcate di trotto più ampie Trotto di lavoro	B X E
4	A-K-E E	Trotto di lavoro Circolo diametro E-B Proseguire per H-C-M	
5	M-X-K K	Cambiamento diagonale Mostrando alcune falcate di trotto più ampie Trotto di lavoro	M G H
6	K-F B H-X-F F	Partenza galoppo sinistro Circolo diametro B-E Proseguire sino H Diagonale galoppo di lavoro Trotto	C
7	F-K E M-X-K	Partenza al galoppo destro Circolo diametro E-B Proseguire sino M Diagonale al galoppo di lavoro	
8	K-A-X X-G G	Trotto di lavoro passo Alt di saluto	

* Per passo medio si intende un passo deciso, regolare e disinvolto. Il cavaliere conserva un contatto leggero, morbido e costante con la bocca del cavallo.

Per agevolare l'esecuzione dei movimenti, saranno disposte sul terreno delle lettere a puro titolo orientativo sistemate in modo da non disturbare o intimorire il puledro.

La prova ha lo scopo di evidenziare il buon carattere, la scioltezza e l'ampiezza dei movimenti, la regolarità delle andature e del ritmo, l'equilibrio che il soggetto possiede naturalmente, la qualità del lavoro preparatorio del cavaliere, con particolare riferimento all'impegno e quindi alla serena rispondenza agli aiuti.

Le andature debbono essere naturalmente distese, così come l'atteggiamento che deve, comunque, essere corretto.

Tutti i movimenti al trotto sono da eseguire al trotto sollevato.

La ricerca del trotto medio diventa negativo se nell'esecuzione viene alterato lo schema motorio, viene meno la scioltezza e l'elasticità o viene accelerata la frequenza dei movimenti.

Il galoppo è quello di lavoro anche nelle diagonali, la ricerca del galoppo medio è negativa poiché denuncia chiaramente uno scarso impegno delle anche ed una conseguente carenza di equilibrio.

Di massima la giuria sarà sistemata nel lato corto del campo alla distanza di circa 5 metri dal recinto. Il Presidente all'altezza della linea mediana e gli altri due giudici a circa 3 metri all'interno del prolungamento dei lati lunghi.

Ciascun giudice assegnerà un punteggio da 1 a 10 (frazionabili in cinquantesimi), per ognuno degli 8 movimenti che il puledro esegue. (Vedi esempio di esecuzione ripresa). Il movimento tra quelli elencati, comunque non eseguito, non verrà giudicato con il voto 0 ma ripetuto dopo il suono della campana. Il cavaliere ha a disposizione il tempo massimo di 8' superato il quale verrà avvisato di porre termine al lavoro. Ciascun giudice assegnerà, altresì, 2 voti di insieme da 1 a 10 (qualità delle andature e qualità del lavoro).

Il punteggio totale attribuito da ogni singolo giudice verrà diviso per il numero dei movimenti. La somma dei punteggi mediati dei tre giudici darà il punteggio totale di ciascun soggetto.

Per la valutazione viene utilizzata la scheda allegata.

Bardatura: filetto semplice; la martingala non costringitiva è facoltativa. È consentito l'uso delle protezioni agli arti, fatta eccezione per i paraglori. Sono pure consentiti il frustino (75 cm. max) e gli speroni, purchè non se ne faccia uso smodato, è vietato l'uso dello sperone a rotelle. I cavalieri dovranno vestire tenuta formale da cavallo (pantaloni, stivali, giacca, cravatta e Cap.).

PROVA DI SALTO IN LIBERTA'

La prova di salto in libertà è riservata ai cavalli nati nell'anno 2012.

Ogni prova si articola in tre fasi:

- 1) Prova libera (facoltativa);
- 2) Prova di qualifica;
- 3) Prova finale.

Durante le prove libere, da effettuarsi prima dell'inizio della manifestazione, è obbligatoria la presenza del Tecnico.

L'ordine di entrata per la prova di qualifica è stabilito mediante sorteggio. Nella prova finale l'ordine di entrata è inverso a quello della prova di qualifica;

È facoltà del Tecnico eliminare un soggetto se lo ritiene poco affidabile per lo svolgimento della prova;

È facoltà del Tecnico accompagnare al salto il puledro in caso di necessità;

È facoltà dei giudici controllare le stinchiere dei cavalli;

Alla prova finale è ammesso il primo 50% dei partiti nella prova di qualificazione (il numero viene arrotondato per eccesso) sino ad un massimo di 40 cavalli.

Se i partenti sono in numero inferiore a 20, la gara di Salto in Libertà si svolge su una prova unica.

La classifica finale è data dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove.

I presentatori dovranno vestire tenuta formale da cavallo (pantaloni e camicia bianca ed idonee calzature).

SPECIFICHE DEL PERCORSO

Il cavallo entra nel corridoio sottomano e compie tutto il giro a mano sinistra, fino alla curva antecedente all'ostacolo, dove verrà liberato per fare uno o due esercizi di prova. Il cavallo dovrà, quindi, eseguire uno o due salti di prova e poi iniziare con i salti che verranno giudicati.

Dopo ogni salto il cavallo sarà fermato sempre nella curva (A) dove sarà liberato sempre a scelta dell'accompagnatore all'inizio o alla fine della curva e comunque non dopo la 1^a barriera;

Solo il Tecnico può posizionarsi a tra il primo invito e l'ostacolo;

- E' vietato l'uso ai posteriori di protezioni;
- Sono ammesse stinchiere solo agli arti anteriori. E' ammesso l'uso dei paraglori.

SPECIFICHE SUGLI INVITI

All'inizio della dirittura, dopo la curva (A), verrà posizionata una barriera a terra a 3 m. circa dal primo invito che sarà formato da una tavola con barriera a terra di 50 cm. circa.

Verrà poi posizionato il secondo invito alla distanza di 7 m. circa dal primo che sarà costituito da due tavole di h. 80 cm. circa. con barriera a terra.

Verrà poi posizionato alla distanza di 7,20 – 7,30 m., a discrezione del tecnico, l'ostacolo che sarà formato come da specifiche;

Le distanze vengono prese sulle facce interne degli elementi da saltare.

SPECIFICHE SUI SALTI

SALTI DI PROVA (non a giudizio)

- barriera a terra invitante, per tutta la prova, 2 tavole altezza cm. 90 circa;
- secondo salto: verticale formato da 2 tavole più barriera altezza. max 1,05 mt.;

SALTI DI GARA

- **primo salto:** verticale altezza max 1,10 mt.;
- **secondo salto:** largo composto da tavole e barriere di altezza max 1,10 mt (primo elemento) - larghezza max mt. 1,10 – altezza max. 1,15 mt (secondo elemento);
- **terzo salto:** largo composto da tavole e barriere, altezza max. 1,20 mt (primo elemento) per larghezza max mt 1,30- altezza max 1,25 mt (secondo elemento);
- **quarto salto:** uguale al terzo.

N.B. all'interno del ring devono essere presenti solo i giudici e gli addetti ai lavori.

CRITERI DI GIUDIZIO

Il cavallo, nell'esecuzione degli esercizi di avvicinamento e salto, deve evidenziare una generale serenità, scioltezza ed equilibrio; deve inoltre palesare un corretto stile di salto nel quale stile e forza si fondono descrivendo una parabola rotonda e centrata rispetto all'ostacolo, dove la battuta e la ricezione devono idealmente trovarsi equidistanti dal centro dell'ostacolo. L'impiego fuori misura degli incitamenti (frusta, voce, ecc.) denunciano comunque uno stato di indecisione e di poca franchezza da parte del cavallo per cui i giudici ne dovranno tener conto negativamente. Gli eccessi non saranno comunque premiati qualunque sia la ragione o motivo che li ha comunque determinati.

Le fruste: si dovranno usare esclusivamente quelle messe a disposizione dal Comitato Organizzatore e cioè una a disposizione del Tecnico e quattro per il personale e l'accompagnatore.

VALUTAZIONE

Punti di penalizzazione

- Un abbattimento - 1 punto
- Una fermata davanti all'ostacolo - 2 punti
- Due fermate davanti all'ostacolo - Eliminato

L'abbattimento della barriera comporta comunque un voto insufficiente.

Punteggi (punti espressi con frazione minima di 0,50)

- | | | |
|--------------------------------------|-----------------|-------------------|
| a) 1° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 1,50 |
| b) 2° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 1,00 |
| c) 3° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 2,00 |
| d) 4° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 2,00 |
| e) 5° voto (valutazione del cavallo) | punti da 1 a 2 | |

Per l'espressione del 5° voto si tiene conto delle Condizioni Generali e della Toelettatura con i criteri di seguito descritti:

CONDIZIONI GENERALI: Sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

TOELETTATURA: Indica la cura del grooming cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

NORME PER LA FINALE NAZIONALE

Le modalità di svolgimento della Finale Nazionale sono le medesime delle tappe e dei premi regionali con le seguenti modifiche:

- la giuria è composta da 3 giudici e un tecnico di salto in libertà. Le valutazioni sono effettuate solo dai giudici;

Alla prova finale è ammesso il primo 30% dei partiti nella prova di qualificazione e comunque non meno di 20 cavalli.(il numero viene arrotondato per eccesso).

PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI

Il MIPAAF allo scopo di incoraggiare l'allevamento dei puledri da sella e di favorirne il mercato, indice, con la collaborazione dei Comitati Organizzatori, i Premi Regionali ed Interregionali, di allevamento del cavallo italiano nato nel 2012, che si svolgeranno nei mesi di settembre e ottobre, con la seguente distribuzione territoriale e secondo il calendario allegato:

2° PREMIO INTERREGIONALE DEL NORD

2° PREMIO INTERREGIONALE DEL CENTRO

39° PREMIO INTERREGIONALE DEL SUD

40° PREMIO REGIONALE SICILIANO

53° PREMIO REGIONALE SARDO

È consentita la partecipazione ad uno solo dei suddetti premi.

I premi si articolano in tre prove:

1. Prova Morfo Attitudinale (suddivisa in maschi e femmine);
2. Obbedienza ed Andature;
3. Salto in Libertà.

Le tre prove sono a partecipazione facoltativa ed autonome tra loro con proprie classifiche e relativi montepremi.

CLASSIFICA COMBINATA

Per i soli cavalli che partecipano alle 3 prove (Morfologia, Salto in Libertà ed Obbedienza ed Andature), sarà elaborata una classifica combinata. A tale scopo, per ogni prova, a ciascun cavallo sarà attribuito il punteggio derivante dalla seguente formula: $P_{cc} = P \times 100 / P_m$ (dove P_{cc} = punteggio per classifica combinata, P = punti ottenuti nella prova, P_m = punteggio massimo ottenibile). La somma dei punteggi delle 3 prove determinerà la classifica combinata. Nel caso che non vi siano cavalli partiti in tutte le prove, la classifica combinata non sarà elaborata.

Al vincitore della classifica combinata verrà assegnato il titolo di **Campione Regionale**, purché in ogni prova si sia classificato nel primo 30% della classifica.

FINALE NAZIONALE

QUALIFICHE

Alla Finale Nazionale del Circuito Allevatorio, per ciascuna prova, sono qualificati i puledri di 3 anni che partecipando alle tappe di preparazione ed ai Premi Regionali hanno ottenuto un totale di almeno 3 punti.

Attribuzione dei punti

Nelle tappe di preparazione (1° e 2° periodo) i cavalli classificati nel primo 50% della classifica ottengono 1 punto;

Nei Premi Regionali ed Interregionali i cavalli classificati nel primo 15% della classifica ottengono 3 punti, quelli compresi tra il 15% ed il 30% ottengono 2 punti, quelli compresi tra il 30% ed il 45% ottengono 1 punto.

I punti saranno calcolati in base alla seguente formula: $Pe = CI/Pa * 100$ (dove Pe = percentuale di classifica, CI = posizione in classifica, Pa = numero dei partenti).

Nelle tappe di preparazione se Pe non è maggiore di 50,00 viene attribuito 1 punto;

Nei Premi Regionali ed Interregionali se Pe non è maggiore di 15,00 sono assegnati 3 punti, se Pe è maggiore di 15,00 e non è maggiore di 30,00 vengono assegnati 2 punti, se Pe è maggiore di 30,00 e non è maggiore di 45,00 è assegnato 1 punto.

I primi 3 cavalli della classifica combinata di ciascun Premio Regionale, qualora non siano già qualificati in base ai punti ottenuti nelle singole prove, sono qualificati di diritto per le 3 prove della Finale Nazionale.

Qualora alla fine delle selezioni, il numero dei qualificati dovesse discostarsi sensibilmente dal numero (ritenuto ottimale) di 60 per la prova di Salto in Libertà, 40 per la Morfo attitudinale (20 per sesso) e 40 per la prova di Obbedienza ed andature è facoltà del MIPAAF aumentare o diminuire le percentuali utilizzate per l'attribuzione dei punti nei Premi Regionali, anche in modo differenziato tra le 3 prove.

PROVE

Nella Finale Nazionale, per i cavalli di 3 anni, si svolgono le tre prove Morfo attitudinale (divisa in maschi e femmine), Obbedienza ed Andature, Salto in Libertà. Ciascun cavallo partecipa solo alle prove per le quali ha ottenuto la qualifica.

Le prove si svolgono con le modalità tecniche sopra riportate.

CLASSIFICA COMBINATA

Nelle Finali, per i cavalli di 3 anni, che partecipano alle tre prove (Morfo Attitudinale, Salto in Libertà ed Obbedienza ed Andature) sarà elaborata una classifica combinata. A tale scopo, per ogni prova, a ciascun cavallo sarà attribuito il punteggio derivante dalla seguente formula: $Pcc = Px100/Pm$ (dove Pcc = punteggio per classifica combinata, P = punti ottenuti nella prova, Pm = punteggio massimo ottenibile). La somma dei punteggi, delle 3 prove determinerà la classifica combinata.

Il titolo di **Campione Nazionale** verrà assegnato al puledro che avrà ottenuto il miglior punteggio nella classifica combinata.

Il Direttore Generale
f.to Dott. Emilio Gatto

Allegati

1. calendario (pubblicato a parte)
2. scheda di valutazione prova di morfo Attitudinale
3. scheda di valutazione prova di obbedienza
4. scheda di valutazione prova di salto in libertà
5. schema corridoio per la prova di salto in libertà
6. scheda di misurazione e valutazione morfo Attitudinale
7. dichiarazione antidoping
8. scheda di iscrizione
9. elenco veterinari